



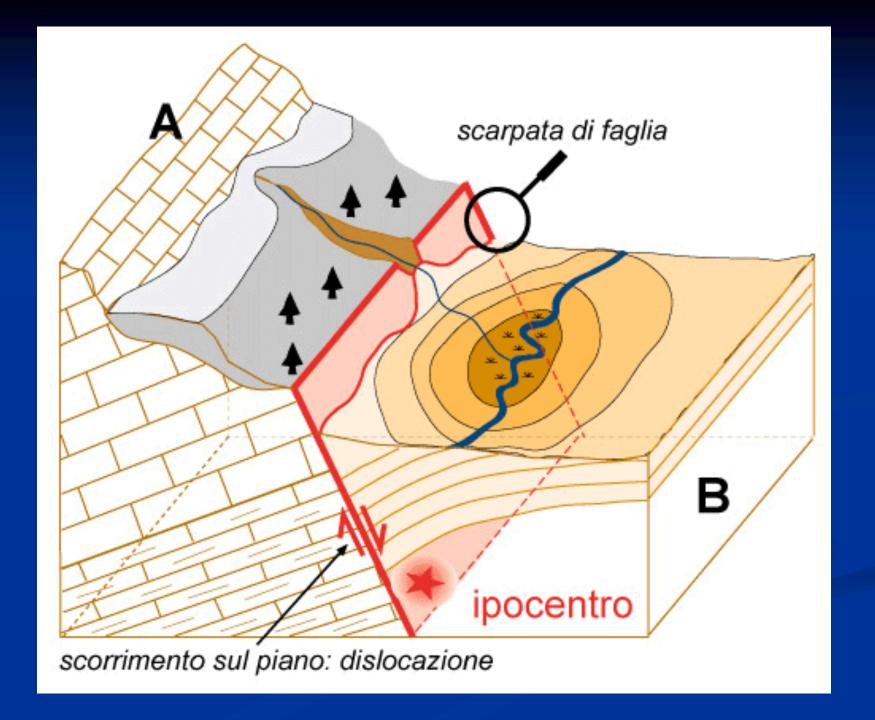
Terremoti: tra scienza, previsione e prevenzione

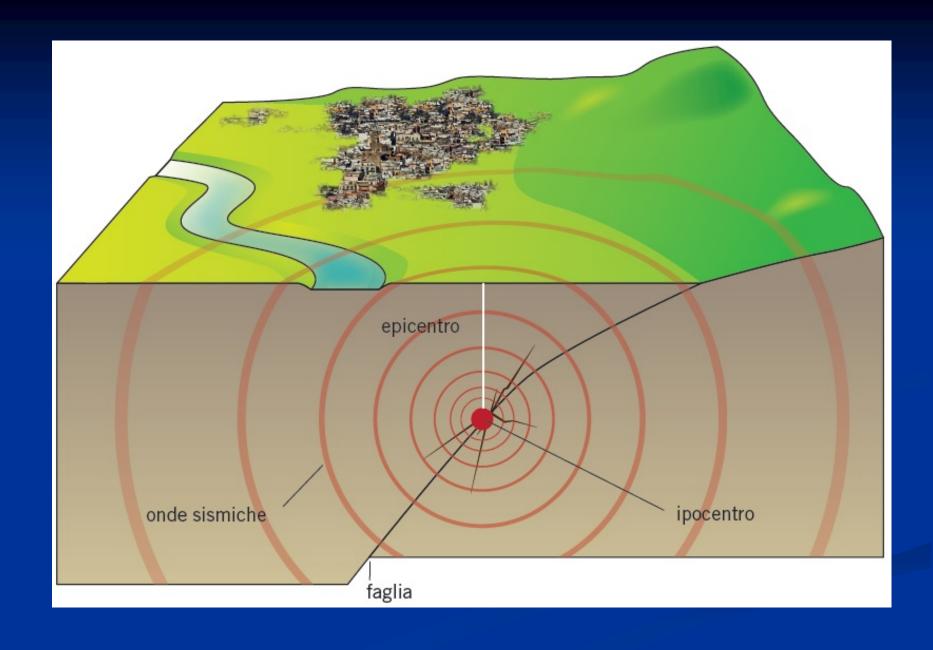
Prof. Giovanni Grieco Università degli Studi di Milano

Il paese di Accumoli prima e dopo il terremoto del 24-08-2016

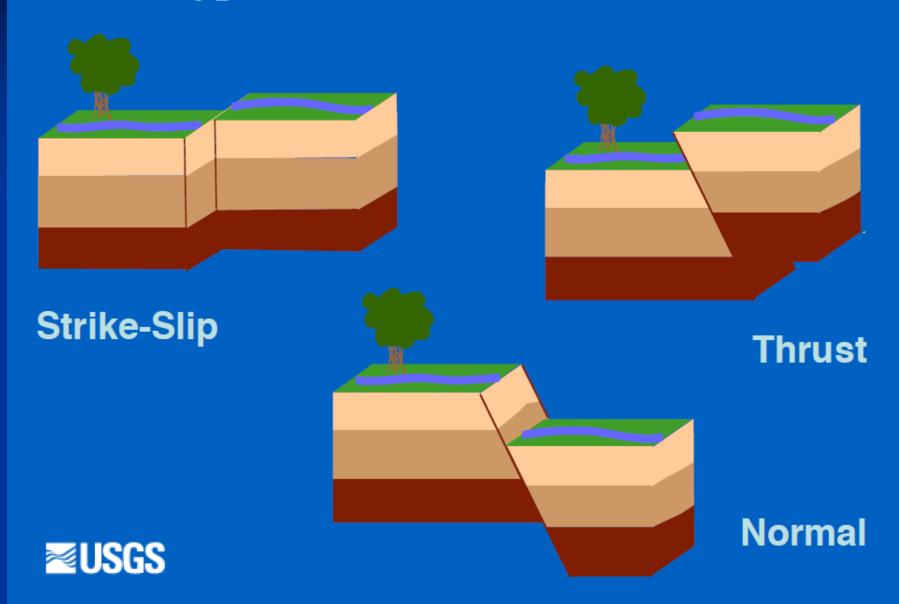
I terremoti possono essere causati da:

- 1. Attività vulcanica: può essere accompagnata o preceduta da sismi causati da eruzioni vulcaniche esplosive o da crolli di edifici vulcanici con formazione di caldere
- 2. <u>Cause tettoniche</u>: in presenza di faglie localizzate a diverse profondità, legate a fenomeni locali o a grande scala (tettonica delle placche). Le faglie fratturano la litosfera e lungo questi piani di taglio le rocce vengono sottoposte a tensione; in esse si accumula energia elastica, la tensione aumenta fino a quando la resistenza per attrito viene superata e a questo punto si ha la rottura
- 3. **Cause locali**: sismi causati da crolli sotterranei e frane
- 4. <u>Cause antropiche</u>: sismi prodotti dall'assestamento dovuto a riempimenti di grandi invasi artificiali oppure all'immissione o alla sottrazione di fluidi nel sottosulo

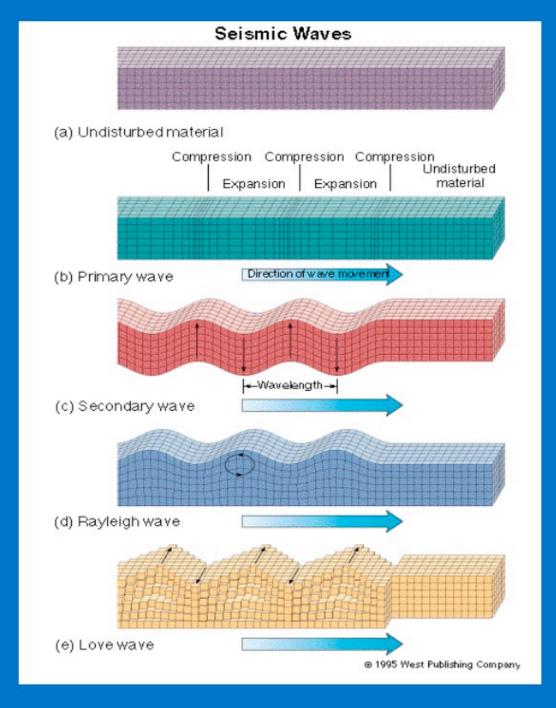




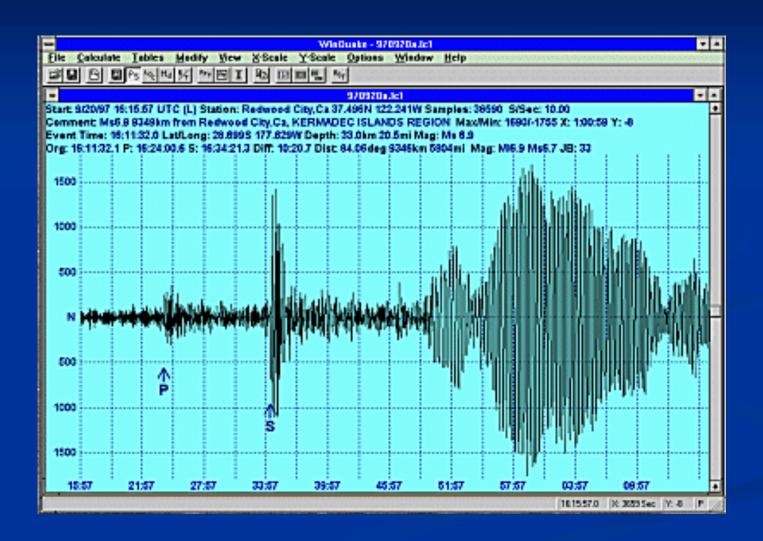
Three Types of Faults

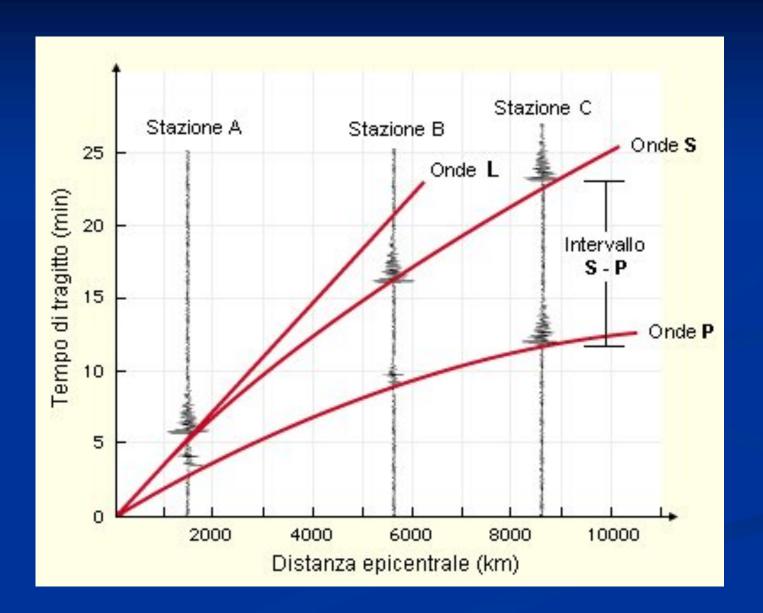


Seismic Waves











- Travel Time and earth structure
- Velocity Models
- Refracted and Reflected Phases



STEP 1: Measure

Record from

Record from Isla Socorro.

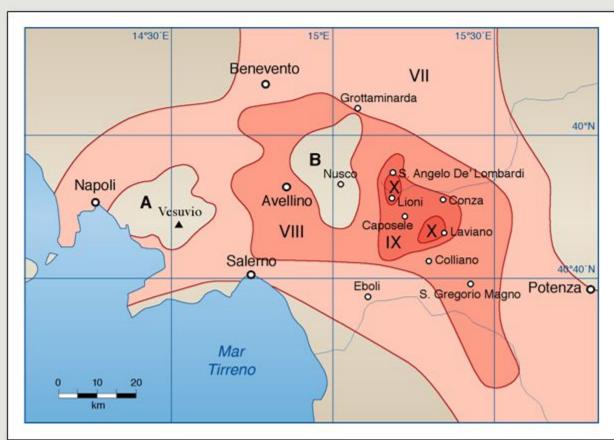
Mexico (SOCO)

Tepich, Mexico (TEIG) P Wave S Wave

1.5 minutes = 900 kilometers

3 minutes = 1800 kilometers

§8.6 Intensità dei fenomeni sismici

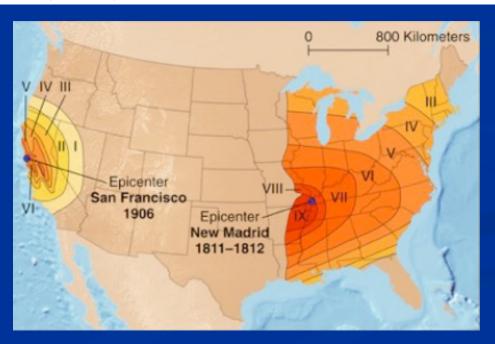


Nella carta sono rappresentate le aree isosismiche del terremoto dell'Irpinia del 23 novembre 1980. L'intensità massima è stata del X grado della scala Mercalli in prossimità del centro di Laviano.

IX grado. Distruttivo: circa la metà delle case in pietra sono seriamente distrutte, molte crollano, la maggior parte diviene inabitabile. Case ad intelaiatura sono divelte dalle proprie fondamenta e compresse su se stesse, in tal modo vengono tranciate le travi di supporto degli ambienti ed in presenza di tali circostanze esse contribuiscono a distruggere considerevolmente le case.

X grado. Completamente distruttivo: gravissima distruzione di circa i 3/4 degli edifici; crolla la maggior parte delle costruzioni. Perfino solidi edifici di legno e ponti ben costruiti subiscono gravi lesioni, alcuni vengono distrutti. Argini e dighe ecc., chi più chi meno, sono danneggiati in maniera considerevole; i binari vengono leggermente piegati e le tubature (gas, acqua e scarichi) subiscono troncamenti, rotture e schiacciamenti. Nelle strade lastricate e asfaltate si formano crepe e per la pressione nel suolo si creano ampi corrugamenti ondulati.

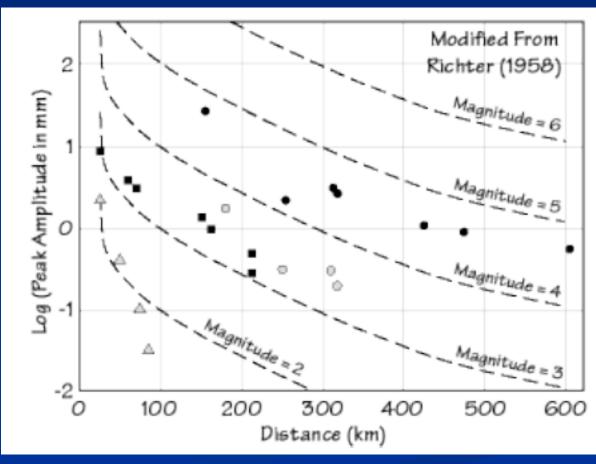
In terreni meno compatti e specialmente in quelli umidi si creano spaccature dell'ampiezza di più decimetri; in particolar modo si notano parallelamente ai corsi d'acqua fenditure che raggiungono larghezze fino a un metro. Non solo dai pendii scivola il terreno più franoso, ma interi macigni rotolano a valle. Grossi massi si staccano dagli argini dei fiumi e dalle coste scoscese; sulle rive basse e piatte si verificano spostamenti di masse sabbiose e fangose; ciononostante il rilievo del terreno non subisce cambiamenti essenziali. Spesso i pozzi variano il livello dell'acqua. Da fiumi, canali, laghi, ecc. le acque vengono spinte contro le rispettive sponde.



Magnitudo Richter o locale (ML)

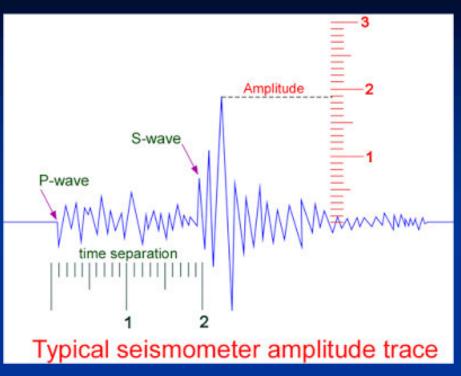


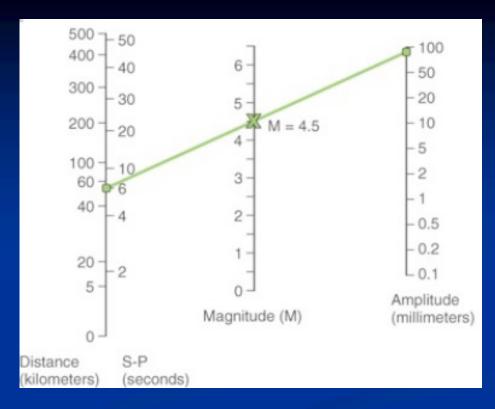
$$M = \log_{10} \left(\frac{A}{A_0} \right)$$



 $M_L = log(A/A_0) = logA - 2.48 + 2.76 \triangle$

Sismometro Wood-Anderson





- Valido solo per la California
- Valido per un solo tipo di sismometro
- Dipende dal modello geologico del sottosuolo

$$M = \log \left(\frac{A}{T}\right) + f(\Delta, h) + C_r + C_s$$

M seismic magnitude
A amplitude
T period
f correction for distance and depth C_s correction for site C_r correction for source region

M_L Local magnitude m_b body-wave magnitude (1s) M_s surface wave magnitude (20s)

- Le correzioni dipendono dal modello geologico
- I terremoti profondi producono meno onde di superficie (sottostimati usando Ms)
- I terremoti possono avere diversa durata a parità di ampiezza massima

SEISMIC MOMENT Mo = fault area * slip * rigidity (dyn-cm)

MOMENT MAGNITUDE Mw = log Mo /1.5 - 10.73

Magnitude <energy>

Compares logarithmic of amplitude with

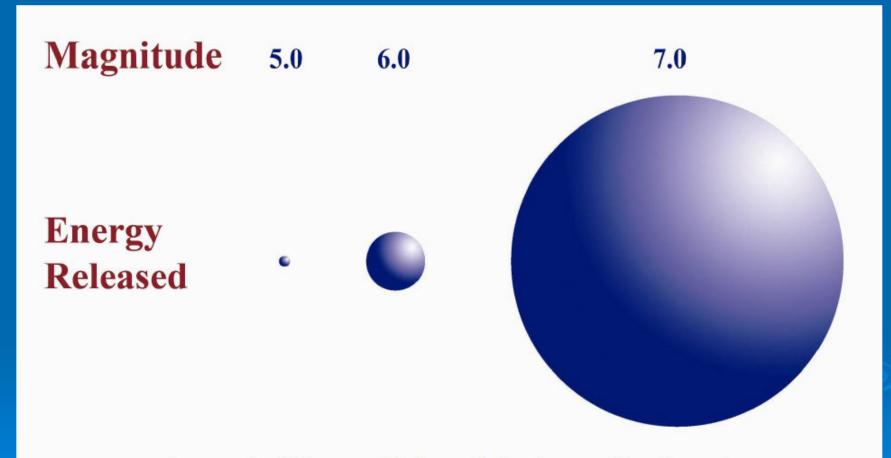
distance from epicenter

Types depending on instrumentation:

Name	Description Period (s)	
MI	Local Magnitude	0.1 — 1.0 Wood- Anderson type seismograph
Mb	Body 1.0 – 5.0 Magnitude	
Ms	Surface 20 Magnitude	
Mw	Moment Magnitude	> 200



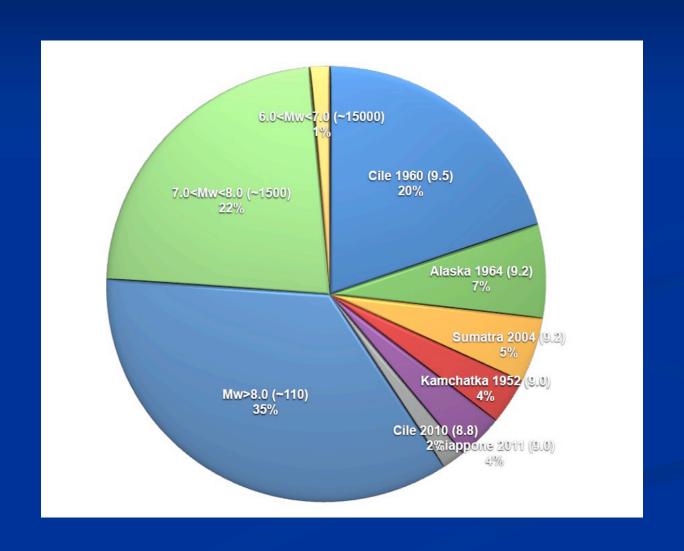
- There are different types of magnitude depending on type of seismograph used: MI, mb, Ms, Mw, Mwp, etc.
- Magnitude scale is open ended (no limit)



Amount of Energy Released during an Earthquake is approximately 32 times higher

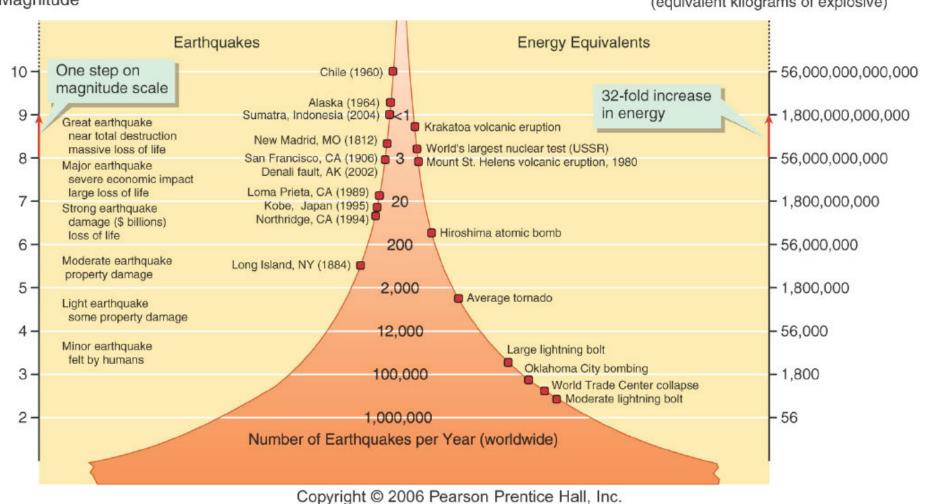
Richter Approximate Magnitude (MI)00	Approximate TNT for Seismic Energy Yield	Example
0.5	5.6 kg (12.4 lb)	large Hand grenade
1.0	32 kg (70 lb)	Construction site blast
4.0	1 kiloton	Small atomic bomb
5.0	32 kiloton	Nagasaki atomic bomb
7.8	1 gigaton	1990 Baguio (Luzon) earthquake (67,000x hiroshima)
9.3	32 gigatons	2004 Indian Ocean earthquake
9.5		1960 Chile earthquake (strongest recorded earthquake)
10.0	1 teraton	estimate for a 2 km rocky meteorite impacting at 25 km/s
12.0		Catastrophic to whole earth

Energia rilasciata dai terremoti

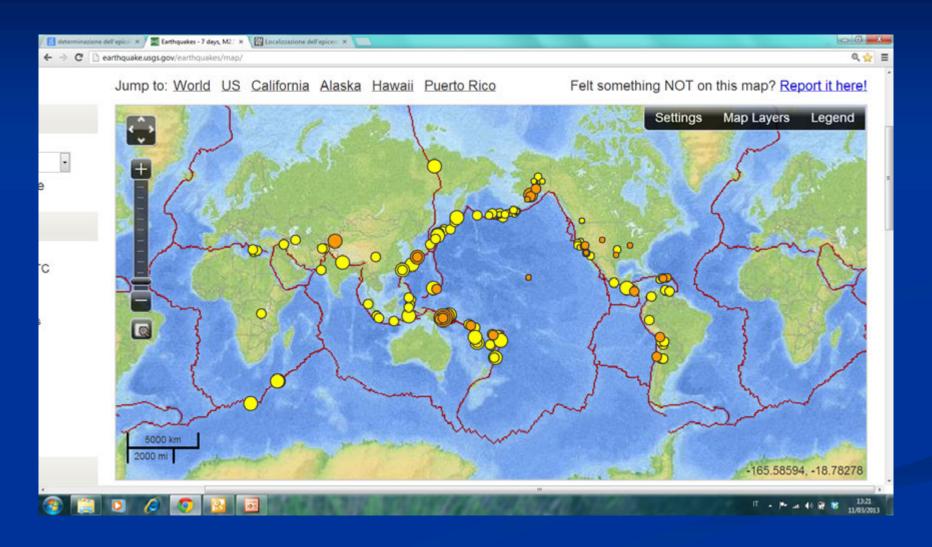




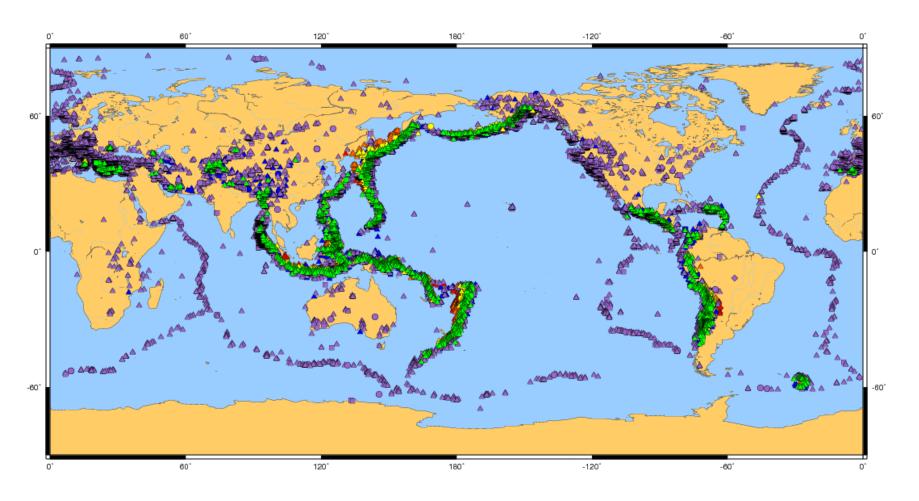
Energy Release (equivalent kilograms of explosive)

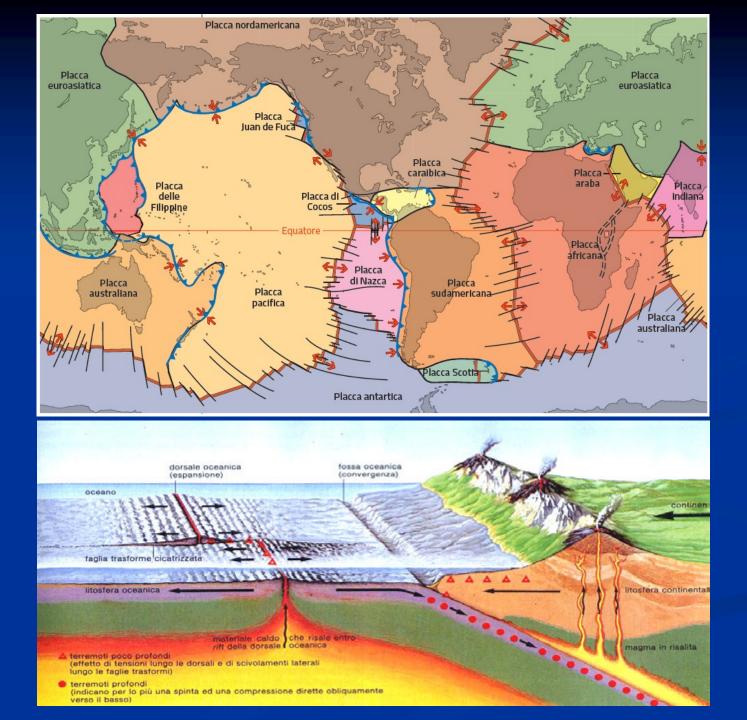


Terremoti con M > 3 registrati in una settimana.



2004/03/24 to 2005/03/24



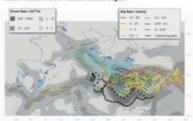




European Seismic Hazard Map

edited by D. Giardini, J. Woessner, and L. Danciu, Swiss Seismological Service, ETH Zurich, August 2013

Active Faults in Euro-Mediterranean Region



Seismic Hazard Assessment

The Smill secure has and is assessed with a time independent, probablishs secondly. Moving these man choice

were security the amount or more security investigation or more marked the instrumental exceptings of intering ground motions generated by just is arthquaken. We you for thorize the authorization of amount season, and is construct Sourcet settline Production Spatiation (SWES), and the authorization of the security season and an applicable following the registeration of the security of the security of the security and of separation and undersoon for the "breath setting provide colorise Markets."

The SHARE results dis not replace the existing natural dange regulations and assence provisions, which must be alwayed for billion, dange and construction of facilities.

Map Content

The European Service Housel Hap displace the gloved dealing co. Heat instituted Sound Acceleration, PLAS to be reached an excelerate of the 2 STR probability of 350 years. The orderines replace represents the private plus operated story the boars of the service dealers of the probability of the published on the control and the control and the published one one of 50 years, a published to the first state can be considered with a 2 STR published to make that these states can be exceled with a 2 STR published years 50.00.

The proof disting is expressed in terms of the and generational accleration is the SMME pack ground acceleration value access furnise range from this to see TSU, have beened wrose TRAINING and colored in their gream, marketed house if any politic range and thigh based water PSU+CD(s) or not facts.

Acknowledgements

happine by the 50 $7^{\rm th}$ framework frequery, (SMM) locards together basing contrast from 16 majors institution and 13 majors from Carps, both storp and foliation and solid section from Carps, both storp, best storp and foliation and solid and contrasting the section produces are contrasted and advantage of contrast from the solid and program, only the solid section from the 750 alpha to the solid section and for a solid section and the solid sectio

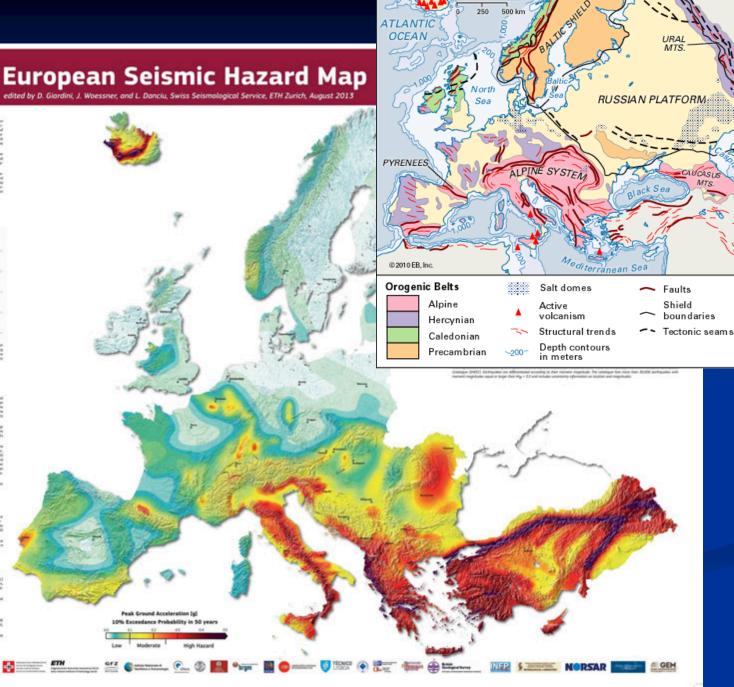
1998; was funded by the EL-PT JOST-JOSS under grant agreement ms, IJSBET Many traditions used additional national and minimized funding source to support for participation of their scientists.

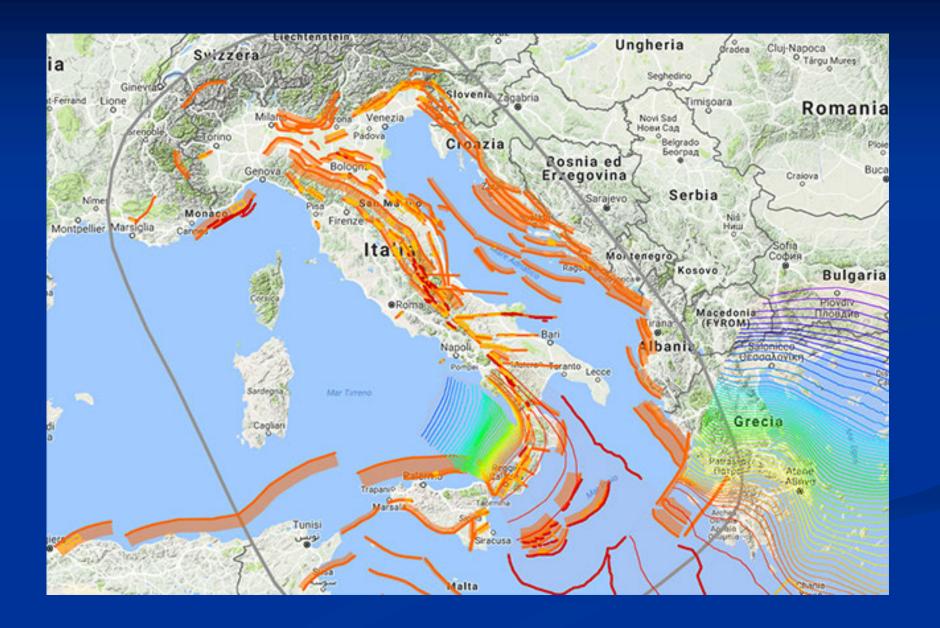
Maps were created using GMT Stellands and Smith, CRECI and the poster assumitted with lebble Shustake CES

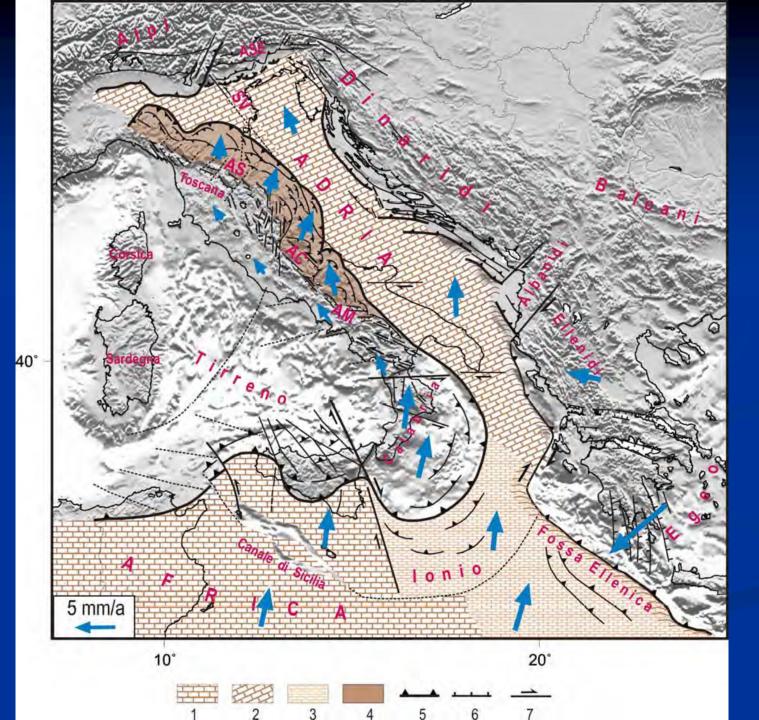




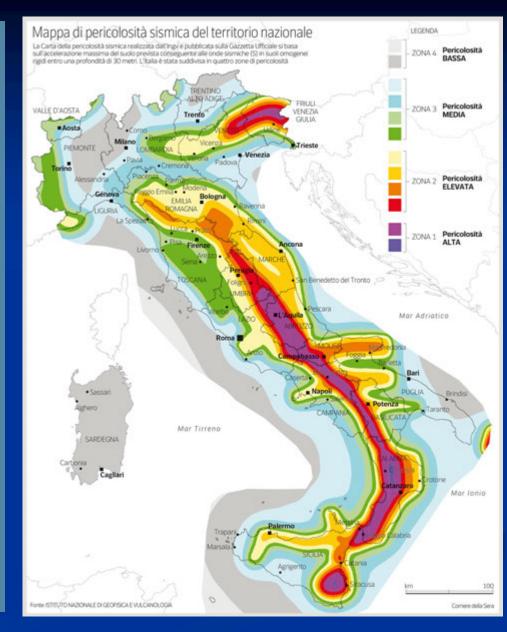


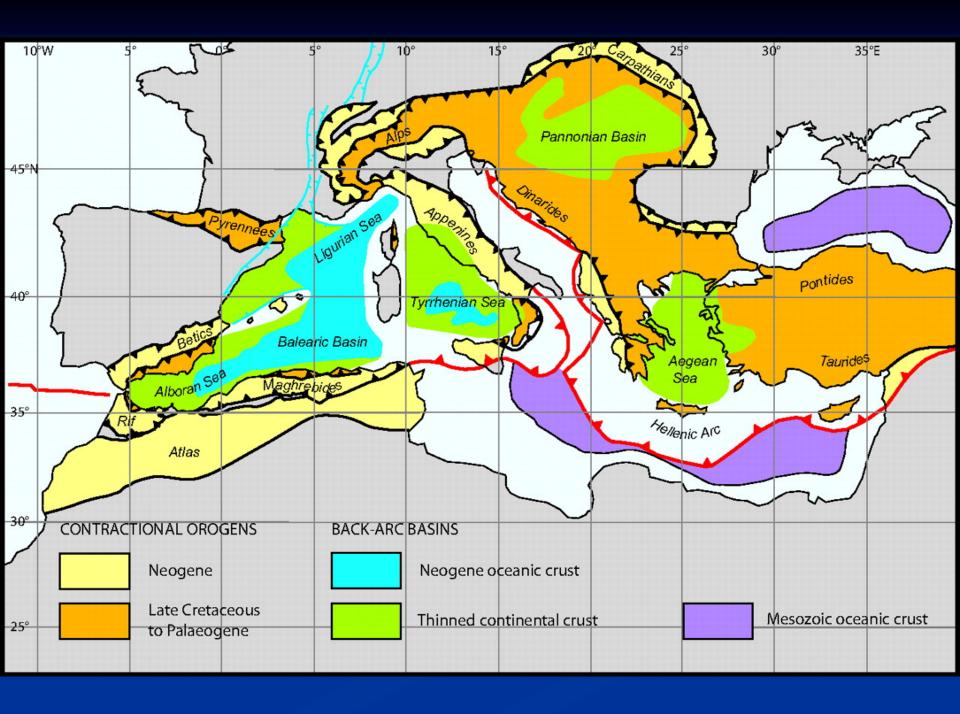




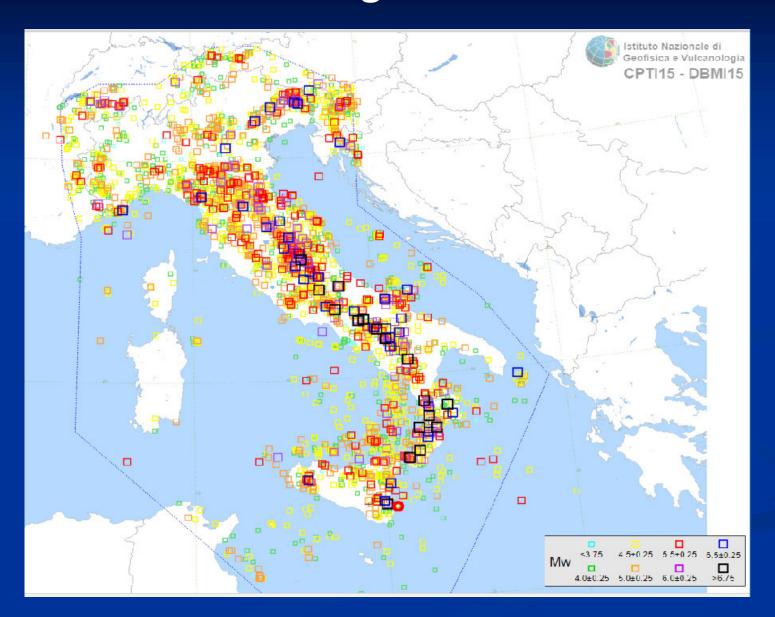




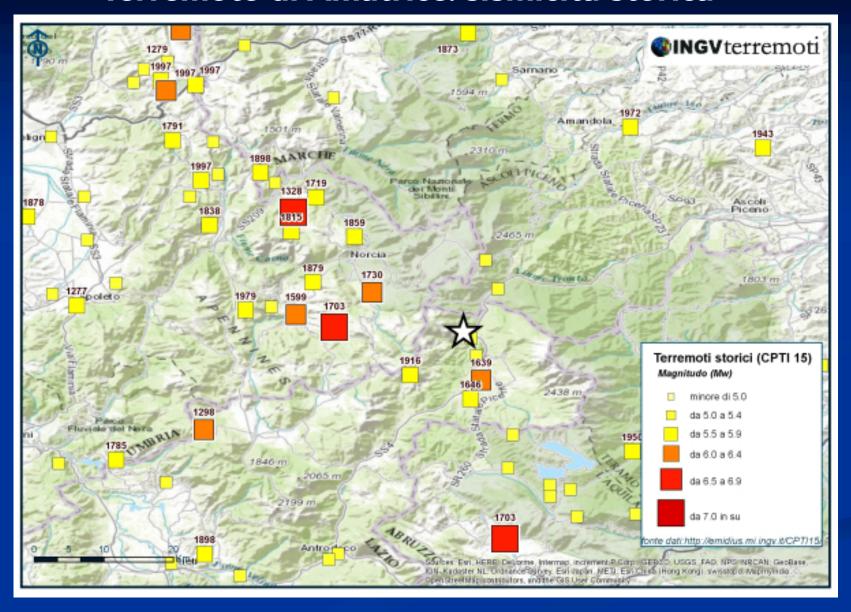




Catalogo CPT15

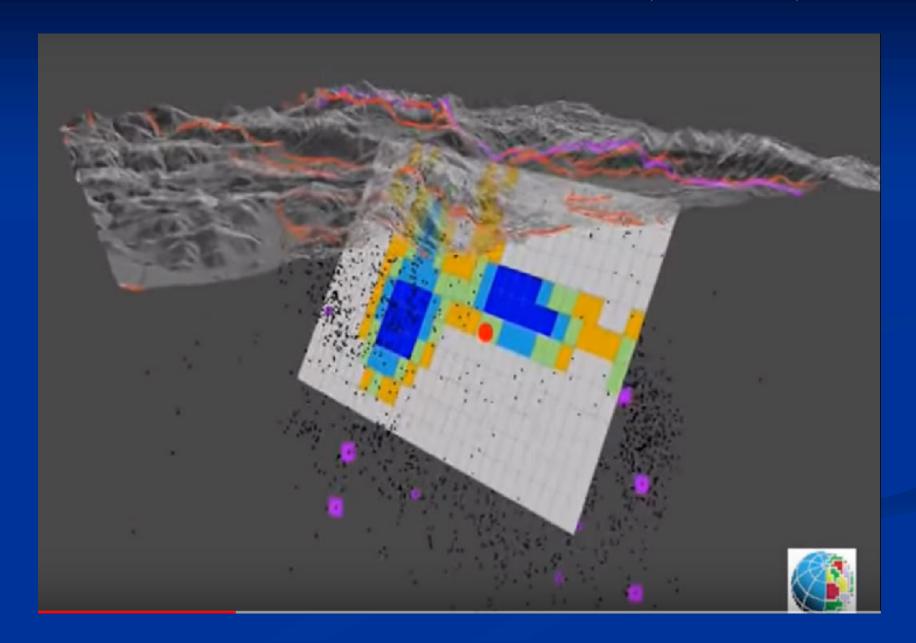


Terremoto di Amatrice: sismicità storica

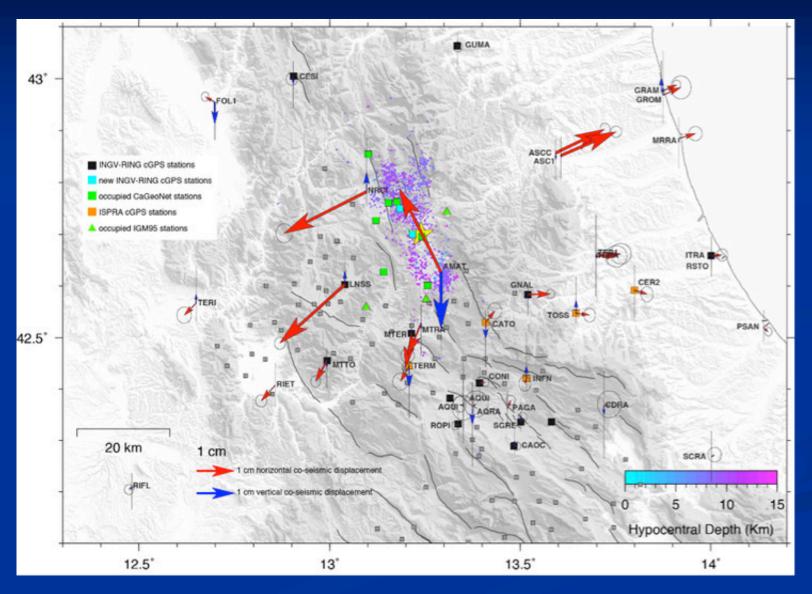


La notte tra 7 e 8 ottobre 1639 un evento molto simile a quello del 2016

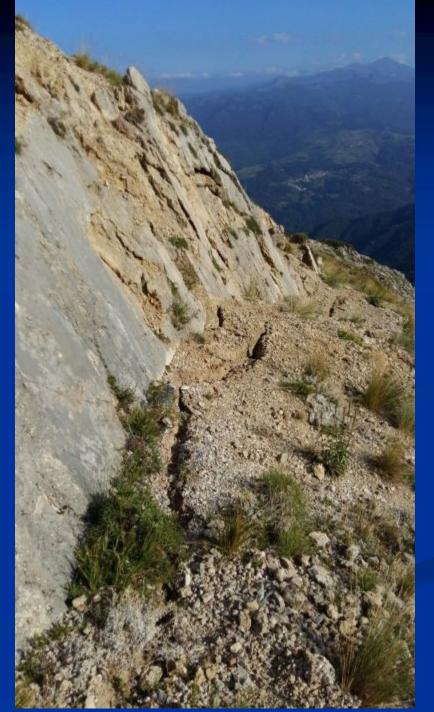
Modello 3D del terremoto di Amatrice, max = 1,3 m

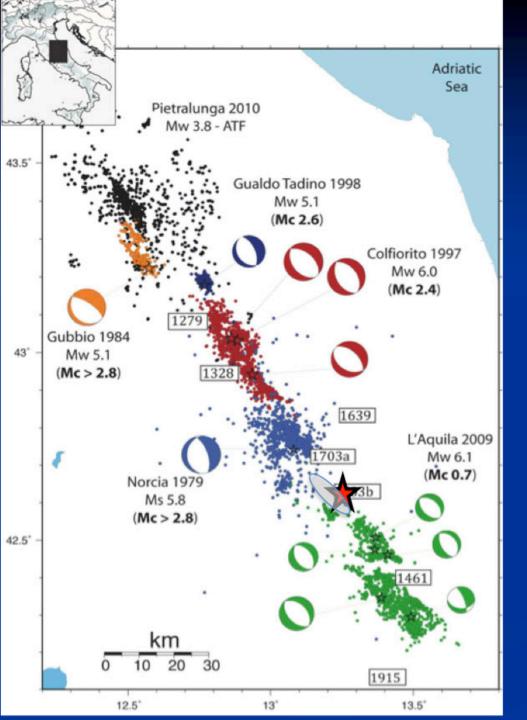


Spostamento lungo la faglia









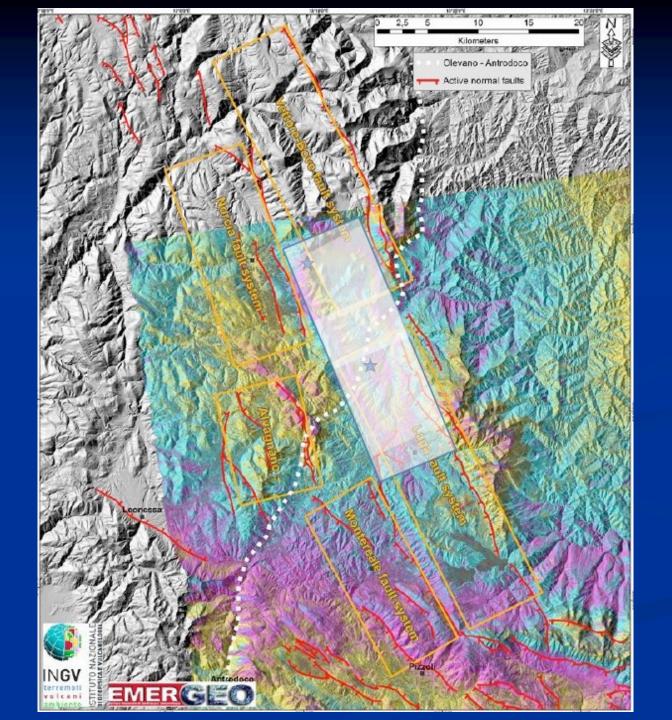
Sequenze degli ultimi decenni nel settore dell'Appennino centrale interessato dalla sequenza di Amatrice iniziata con il terremoto del 24 Agosto 2016 (stella rossa e area grigia). I simboli azzurri identificano la sequenza della Valnerina (Norcia) del 1979; i simboli arancione identificano la sequenza sismica di Gubbio del 1984; i simboli rossi la sequenza di Colfiorito del 1997 (noti anche come terremoti Umbria-Marche); i simboli blu scuro la sequenza di Gualdo Tadino del 1998; i simboli verdi la sequenza dell'Aquila del 2009; infine, i simboli neri a nord ovest identificano la sismicità dell'alta valle del Tevere e la sequenza di Pietralunga del 2010.

INGV - Primo rapporto di sintesi sul terremoto di Amatrice

La struttura sismogenetica è orientata in direzione NNW-SSE (direzione appenninica) e si estende per circa 25-30 km tra i comuni di Norcia e Amatrice per una larghezza di circa 10-12 km ed una profondità di 10-12 km. Questo volume sismogenetico è caratterizzato dalla presenza di diversi segmenti di faglia di una certa complessità strutturale. La scossa principale del 24 Agosto 2016 M_L 6.0 ha verosimilmente rotto un segmento di faglia orientato NNW-SSE e immergente verso SW. La rottura cosismica ha avuto inizio nei pressi della città di Accumoli e sembra essersi propagata bilateralmente verso S-SE in direzione di Amatrice e verso N-NW in direzione di Norcia. Il massimo della deformazione cosismica è ubicato nei pressi di Accumuli. Non è ancora chiaro se esiste continuità tra le due parti di faglia che hanno generato la scossa principale di M_L 6.0, vale a dire se sia rotto un unico segmento di faglia, oppure se la rottura cosismica abbia interessato due segmenti differenti separati dalla discontinuità strutturale dell'Olevano-Antrodoco.

La sismicità del volume sismogenetico nel settore NW (quello compreso tra Accumoli e Norcia) è molto dispersa e suggerisce l'attivazione di diversi segmenti di faglia a seguito della scossa principale del 24 agosto. In particolare, l'andamento delle repliche mostra l'attivazione del segmento di faglia del Monte Vettore (Figura 5) e di diverse strutture antitetiche immergenti verso NE.

Le repliche di magnitudo maggiore sono concentrate ai margini del volume sismogenetico, sia a NW sia a SE. In particolare, la sismicità nella zona di Amatrice mostra l'attivazione del sistema di faglie dei Monti della Laga, già attivato durante la sequenza dell'Aquila del 2009 (come mostrato nella Figura 19 e 20.



$R = E \times V \times P$

E = Esposizione

V = Vulnerabilità

P = Pericolosità

Analisi della pericolosità Previsione a

- Lungo termine
- Medio termine
- Breve termine

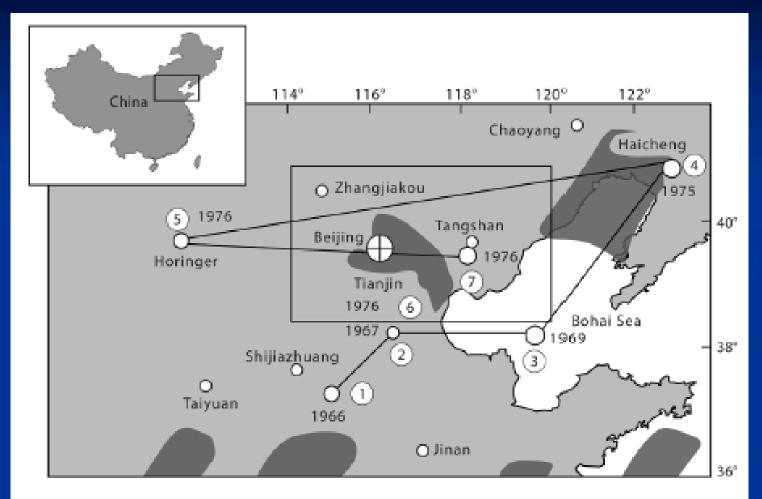


Figure 1.1. The northern region of China that suffered high seismic activity in the 1970s. Numbers in circles (1-7) show migration of large earthquakes through the region with time (between 1966 and 1976). The shading marks areas of expected high-to medium-range earthquake hazard (i.e., magnitudes between 5 and 6), as predicted at a national meeting of seismologists in 1974 (modified from Chen Yong et al., 1988).

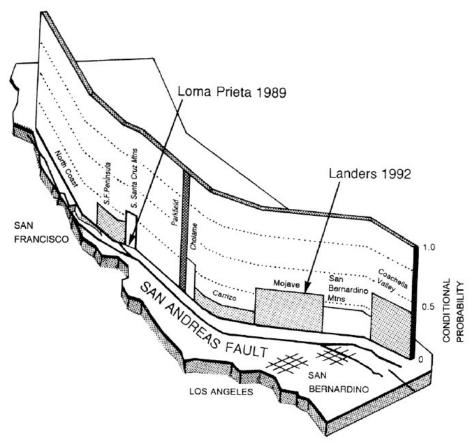
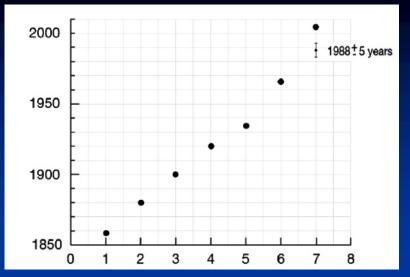


Figure 1.2. A map of California showing forecast probabilities of earthquakes to occur between 1988 and 2018 in the San Andreas Fault Zone. The map was published by the Working Group on Californian Earthquake Prediction and by the U.S. National Earthquake Prediction Evaluation Council. The figure shows the Parkfield fault segment's very high probability of suffering a large earthquake within the next 30 years (reproduced from Filson, 1988).



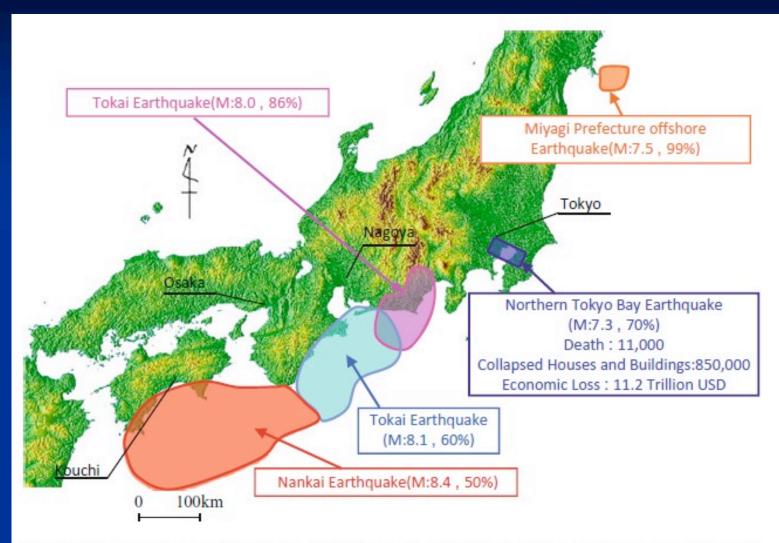
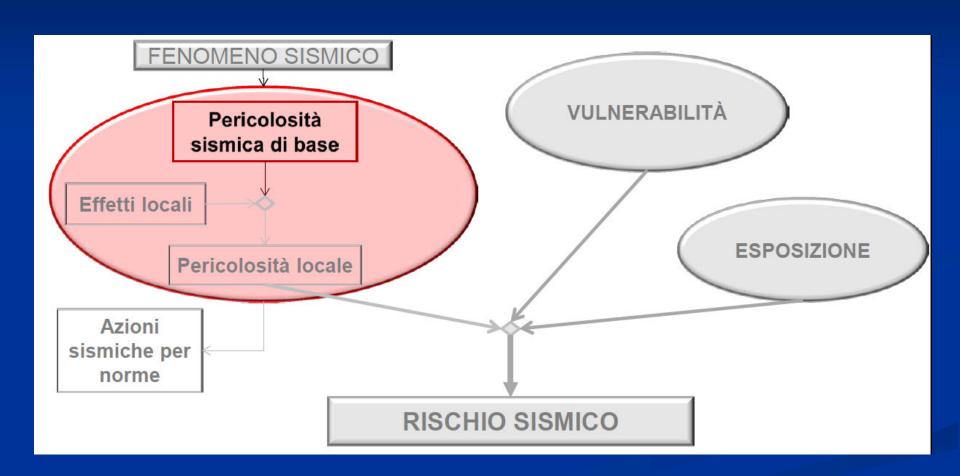


Fig. 6.1 Earthquakes predicted before Tohoku earthquake (Central Disaster Management Council, M: magnitude on Japan meteorological agency scale, probability of occurrence within next 30 years)

Analisi della pericolosità

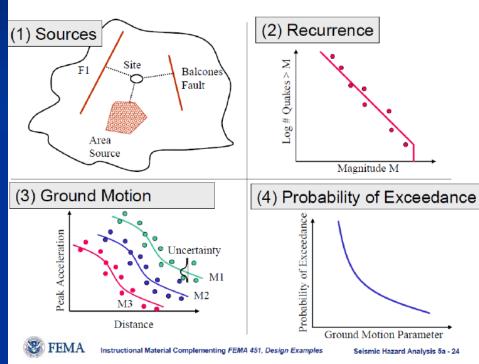


- Concettualmente si può definire come il livello di scuotimento (entità del moto del suolo) che è lecito attendersi in una determinata area (senza considerare gli effetti locali)
- È una caratteristica del sito/area, non dipende dalle strutture presenti
- Per calcolarla esistono molteplici metodologie, basate comunque su conoscenze di geologia strutturale e dati sulla sismicità storica
- Ci sono diversi parametri per misurare la pericolosità sismica (es.: max. accelerazione al suolo a_g, accelerazione spettrale, ecc.). Molto spesso, anche se un po' limitativo, la pericolosità è espressa relativamente ad un solo periodo di ritorno
- Il risultato di base di un'analisi di pericolosità è la distribuzione degli eventi risentiti al sito al di sopra di una fissata soglia (del parametro scelto)

Sviluppata nel 2004, calcolo basato sull'approccio "Cornell" (1968) o "Metodo delle zone sorgenti"

Dati di Base:

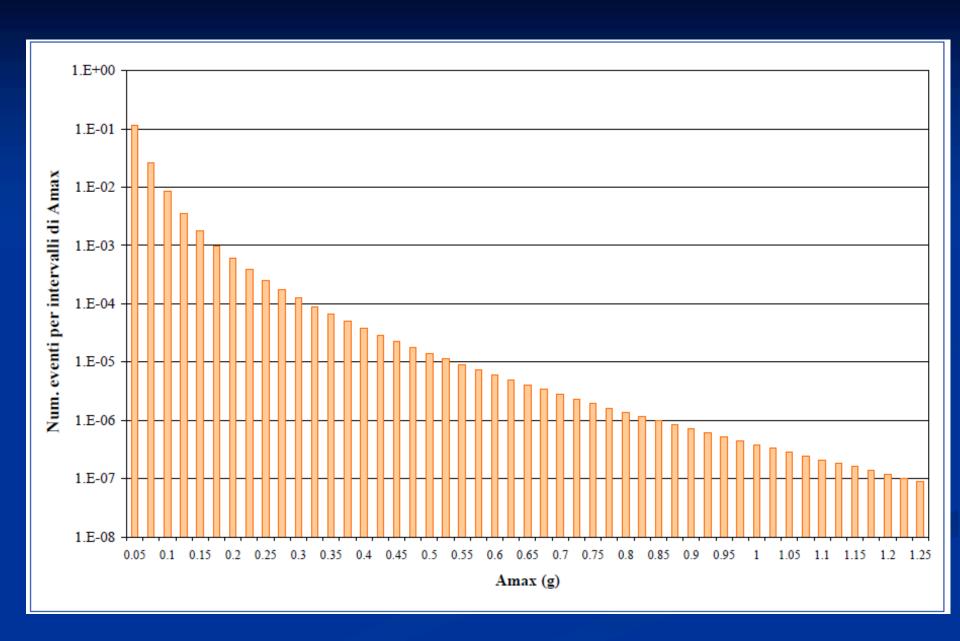
- Catalogo degli eventi
- Zone sorgenti
- Leggi di attenuazione

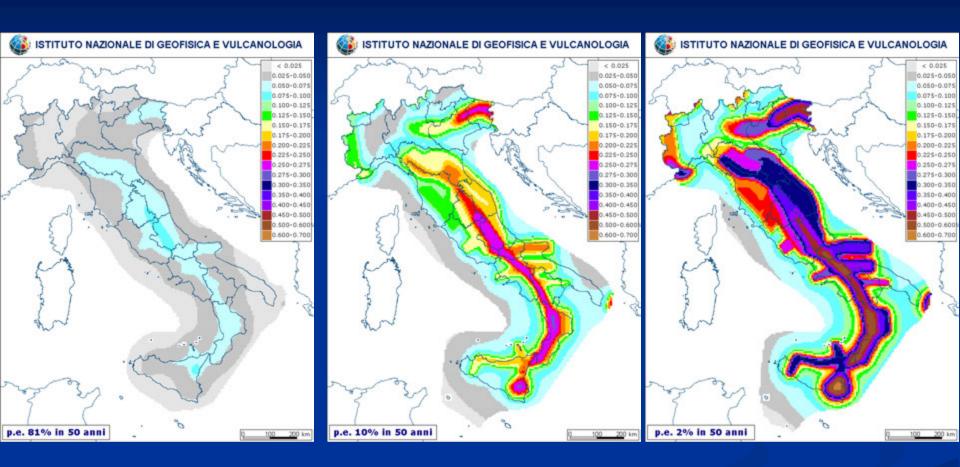


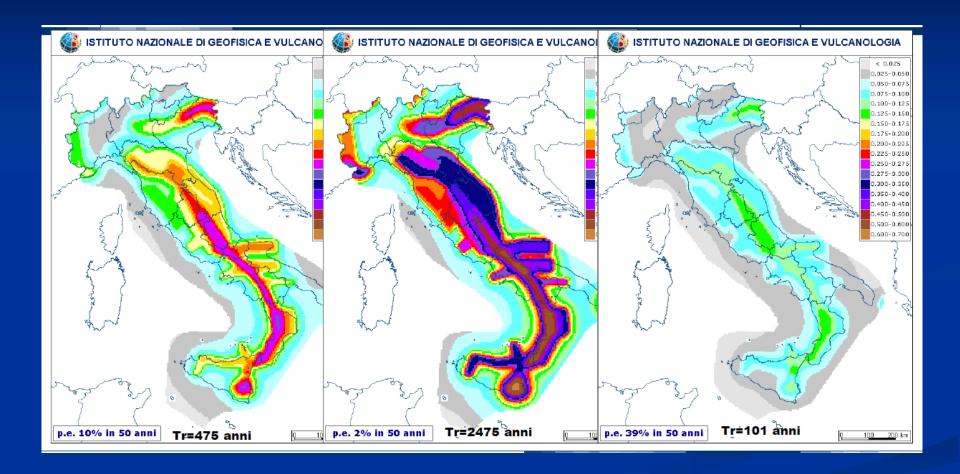
Il metodo prevede i seguenti passi:

- selezione degli eventi del catalogo da utilizzare con specifiche ipotesi (1)
- definizione della 'sismicità' delle zone sismogenetiche (2)
- applicazione delle leggi di attenuazione agli eventi presenti nelle zone sismogenetiche (3). Si valuta se gli eventi sono risentiti al sito con un valore del parametro scelto (es.: a_g) al di sopra una soglia fissata
- costruzione della distribuzione degli eventi al sito e relativa funzione di probabilità di eccedenza (1-F) (4)
- calcolo dei parametri di pericolosità basandosi su tale distribuzione

Per ogni step ci sono specifiche ipotesi da assumere e metodi da applicare









- Zone colpite dal sisma/ eventi significativi in passato
- Tecniche per ricostruzione e costruzione nuovi edifici

1909 -1962

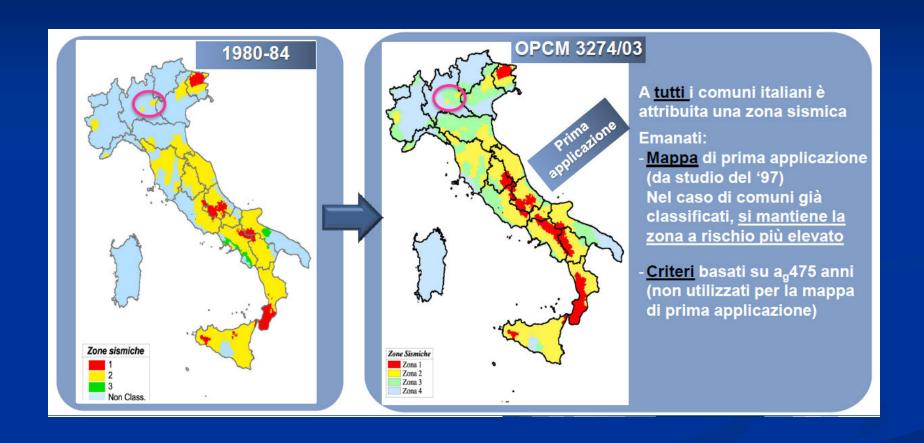
- Zone colpite da eventi
- Gestire ricostruzione e finanziamenti
- Classificazione <u>non</u> ai fini di una reale <u>prevenzione</u>



Aspetti preventivi della classificazione: non norme per la <u>ricostruzione</u>, ma per la <u>costruzione</u> in zone sismiche



- Mappa sull'intero territorio nazionale
- Criteri basati su analisi di pericolosità (PFG-CNR)
- Introduzione zona 3

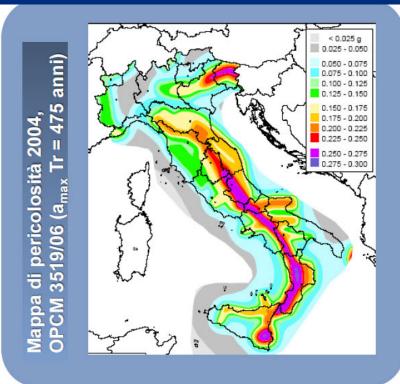


Criteri OPCM 3274/03 - OPCM 3519/06

ZONA	a _{max} con T _r =475 anni
1	a _{max} > 0.25g
2	$0.15g < a_{max} \le 0.25g$
3	$0.05g \le a_{max} \le 0.15g$
4	$a_{\text{max}} \leq 0.05g$

[...] Devono essere evitate situazioni di forte disomogeneità nelle zone sismiche ai confini tra regioni diverse. A tal fine, l'individuazione delle medesime dovrà tenere conto di un elaborato di riferimento compilato in modo omogeneo a scala nazionale, secondo i criteri esposti più sopra [...]

OPCM 3274/03- All.1



FINO AGLI ANNI '60

interventi dopo un sisma nelle zone colpite, a volte specifici indirizzi e finanziamenti per la ricostruzione e per la costruzione, delle nuove strutture

DA ANNI '70 E IN PARTICOLARE DOPO '80

si è considerata la classificazione anche da un punto di vista preventivo



Classificazione = identificazione
delle aree più o meno sismiche (da
analisi di pericolosità) e definizione
di misure preventive più idonee
per limitare gli effetti dannosi di un
futuro sisma





Omogeneizzazione del livello di attenzione nella progettazione, per tutte le aree della zona che potevano essere caratterizzate anche da sismicità diverse tra di loro



Stretto legame tra la zona sismica e le azioni per la progettazione delle strutture in tale zona



STATO

preposto per la classificazione sismica e per le normative tecniche

D.Lgs 112/98

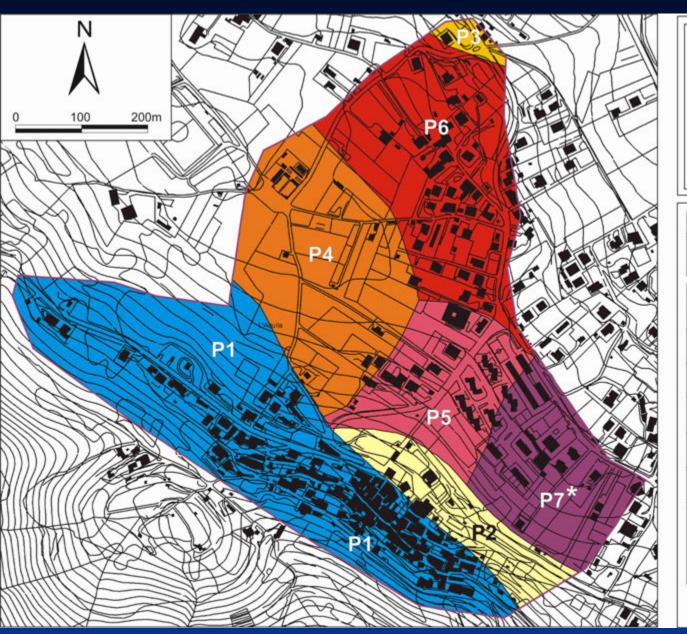
«Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L.15 marzo 1997, n.59» STATO: "criteri generali per l'individuazione delle zone sismiche e alle norme tecniche per le costruzioni nelle medesime zone" (art. 93 comma 1g)

REGIONI: "individuazione delle zone sismiche, la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone"

(art. 94 comma 2a)

Alcuni tra gli altri compiti normativi spettanti alle Regioni:

- la competenza di stabilire le modalità e criteri per l'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche (in armonia con il DPR n. 380 del 6 giugno 2001)
- determinazione dei criteri per l'esecuzione di studi di microzonazione sismica





PROGETTO MICROZONAZIONE SISMICA PER LA RICOSTRUZIONE (L'AQUILA, evento sismico 6 aprile 2009)

Coordinamento Regionale Preventione Sismica

CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA (livello 3)

Comune dell'Aquila - Località Pianola

Responsabile del Progetto: Ing. G. Fianchisti¹⁷, Geol. M. Baglione¹⁶ Coordinamento tecnico: Geol. P. Fabbroni¹⁷, Geol. V. D'Intinosante¹⁷, Geol. F. Vannini¹⁸ Analisi numeriche: Ing. Tito Sanò⁽¹⁾ Editing e Allestimento Grafico: Geol. V. D'Intinosante⁽¹⁾

(1) Regione Toscana, Coordinamento Regionale Prevencione Sismica (2) Consulente Dipartimento Protocione Civile Nazionale





GENNAIO 2010

ZONE STABILI					
	FA	FV			
P1	1	1			

ZONE STABILI SUSCETTIBILI DI AMPLIFICAZIONI LOCALI				
ZONA	FA	FV		
P2	1,1	1.3		
P3	1.1	1.3		
P4	1.5	2.5		
P5	2.0	1.4		
P6	2.3	2.9		
P7*	1.2	2	* La zona P7, pur essendo caratterizzata da valori di FA ec FV inferiori rispetto ad altra zone presenta condizioni di pericolosità legate a mocivi di natura geotecnica, qual codimenti differenziati e/i (iquefazione per le quali si consigliano approfondiment d'indagine	



area d'indagine

EMANAZIONE DELLE NTC08

Le azioni per la progettazione non dipendono più dalla zona sismica, sono relative ad ogni sito e dipendono dalla stato limite, dal tipo e dalla classe d'uso della struttura e sono direttamente ottenute <u>dall'analisi di pericolosità di riferimento</u> (allegati A e B alle NTCO8)



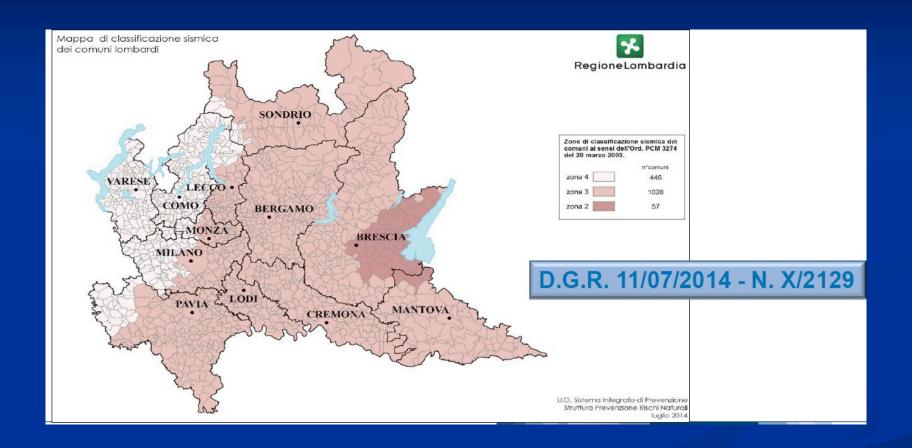
SI È SVINCOLATO L'ASPETTO PROGETTUALE DALLA CLASSIFICAZIONE SISMICA



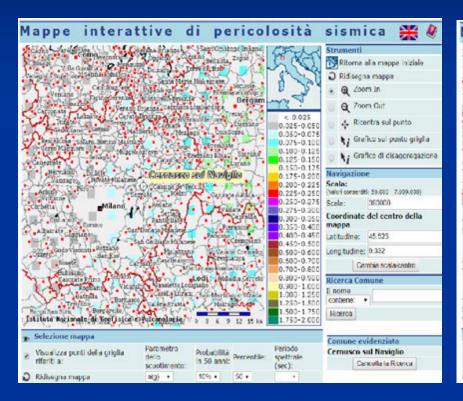
Il concetto di classificazione perde buona parte del suo significato di prevenzione delegandolo al calcolo della pericolosità relativo ai diversi periodi di ritorno specificati nelle NTC08

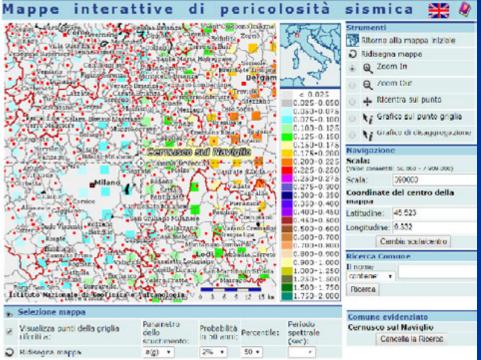
Rimangono correlate alla classificazione le scelte regionali circa i controlli sull'applicazione delle norme e le determinazioni in base alle quali si devono implementare i diversi livelli di microzonazione sismica

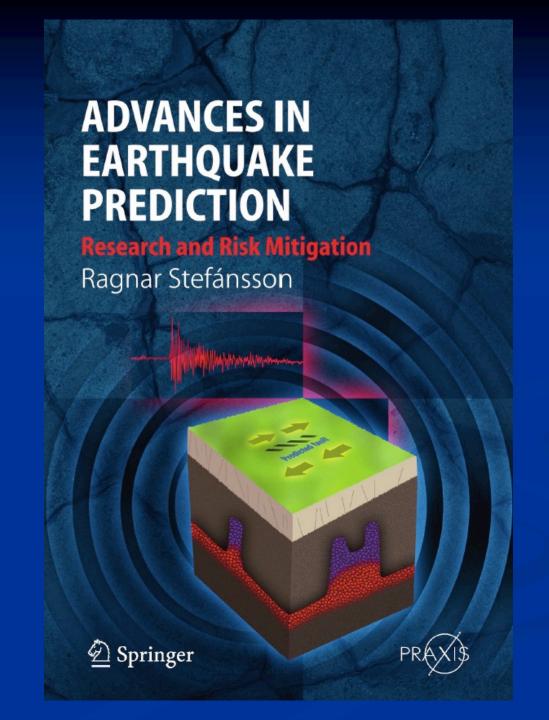
NB: Nelle NTC08 rimane un riferimento alle zone quando si definiscono le semplificazioni progettuali nei comuni in zona 4



10 % 2 %



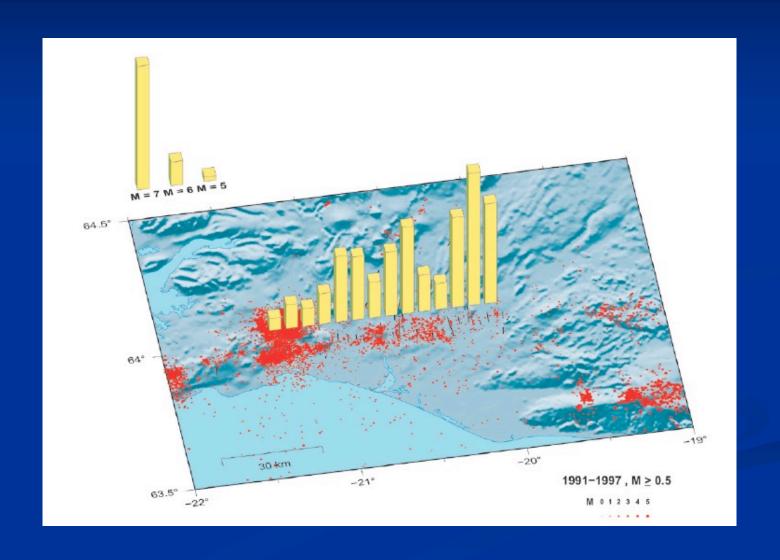




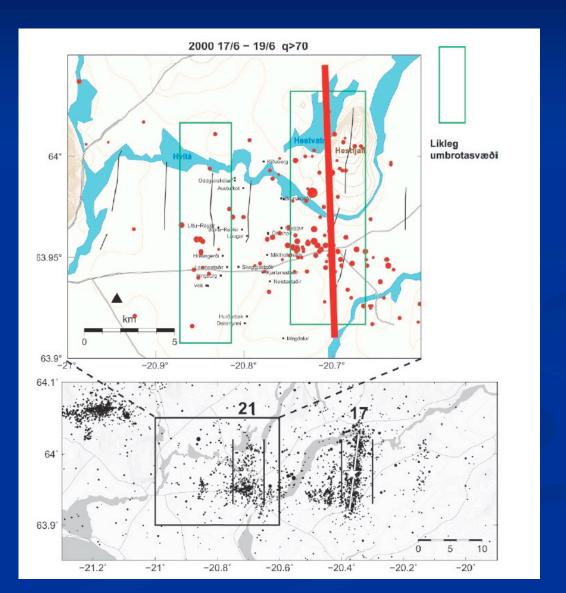
Precursori

- Variazione nella sismicità
- Deformazioni del suolo in superficie
- Deformazioni del suolo in profondità
- Variazioni nel campo di stress
- Variazione dei livelli di falda
- Variazione della geochimica delle acque
- Anomalie nelle emissioni di radon

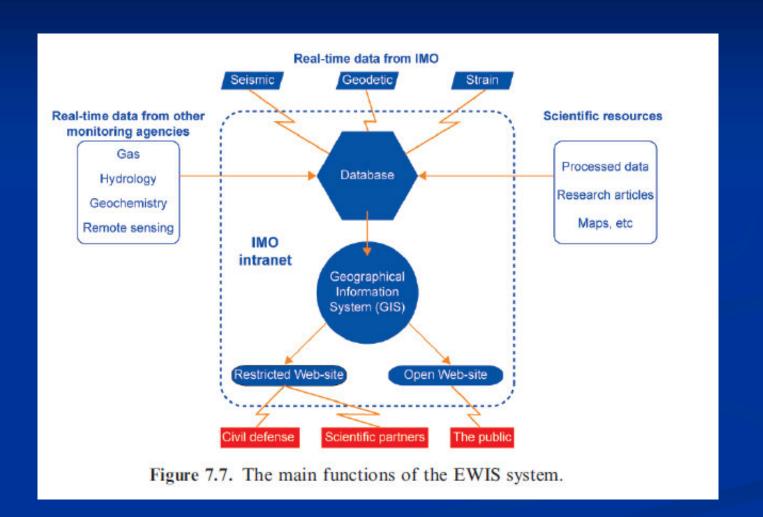
Dove?



Quando?



Early Warning Information System



La sentenza di condanna degli scienziati della Commissione Grandi Rischi per il terremoto dell'Aquila del 6 aprile 2009



LA CONDANNA INFLITTA DAL GIUDICE UNICO MARCO BILLI

Processo l'Aquila, condannati tutti i membri della commissione «Grandi rischi»

Sei anni per omicidio colposo plurimo e lesioni colpose: rassicurazioni circa l'improbabilità di una forte scossa



Storica condanna per i membri della commissione Grandi rischi: sei anni di reclusione per tutti gli imputati, sei esperti e il vice direttore della protezione civile, Bernardo De Bernardinis. È questa la decisione del giudice unico Marco Billi che ha condannato i componenti della commissione Grandi rischi, in carica



Advanced Technologies in Earth Sciences

Friedemann Wenzel Jochen Zschau Editors

Early Warning for Geological Disasters

Scientific Methods and Current Practice





- Suspending work in progress in operating rooms (-20-30 sec).
- At home, moving away from large appliances or pieces of furniture and taking cover under a table or other object that provides protection (-5–10 sec).
- Outdoors, looking out for collapsing objects and taking shelter in a sturdy building (-5–10sec).
- Stopping hazardous work (e.g., in building yards) (-5–10sec).
- Moving away from hazardous chemical systems and machinery (~5–10sec).
- In public buildings, do not panic and do not rush for the exit or stairs, following the attendant's instructions (~10sec).
- Stopping elevators at the nearest floor and opening its doors immediately (-5–10sec).
- Activating backup and turning off Important computers (~5–10sec).
- Slowing down trains and stopping them if necessary/possible (a few tens of seconds dependent on train speed).
- Preventing planes from landing (a few tens of seconds).
- Semi-active structural control (~1sec).
- Turning all the traffic lights on the freeway to red to alert drivers and stop traffic (-5 sec).

- Controlling production lines (~15sec).
- Shutdown of critical systems (bio-medicale quipments in hospitals, reactors and hazardous equipments in energy and chemical plants) and lifelines/pipelines (-20sec).

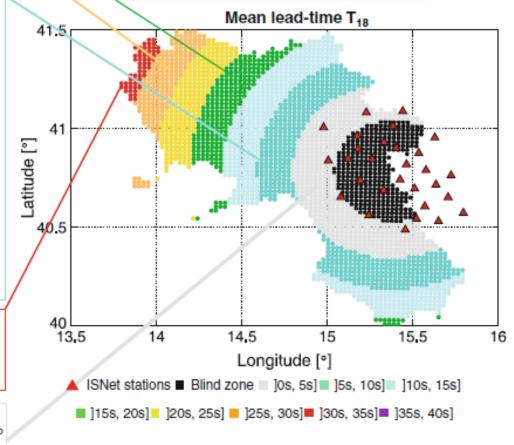


Fig. 17.8 Design lead-time map for the Campania region (southern Italy); modified from Iervolino et al. (2009)

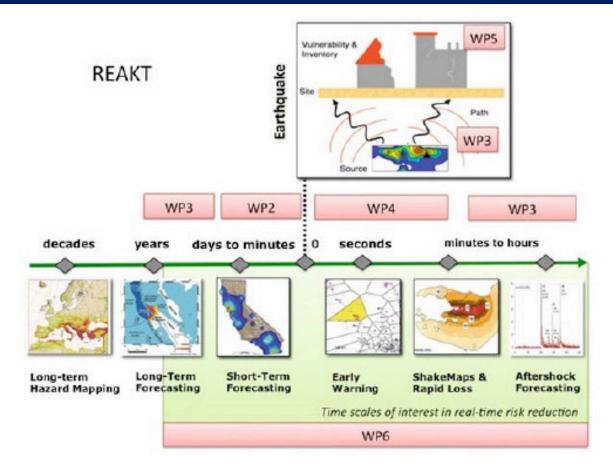


Fig. 5.2 Sketch of the different components and different time scale to be integrated in the used system level approach

GRAZIE